

Atto del Direttore

Oggetto: Attivazione di un partenariato con il terzo settore ai fini della coprogettazione e la successiva realizzazione di servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. - CIG B7A19910F6 - Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028 (eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio). – approvazione verbali di coprogettazione, schema di convenzione e budget triennale

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. (di seguito anche "Società"), è una società in house, a totale capitale pubblico, interamente partecipata dai Comuni dell'Ambito Valle Seriana;
- La Società opera nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, dalle Leggi Regionali della Lombardia 12 marzo 2008 n. 3, 11 agosto 2015 n. 23 e successive modifiche e dai Piani di Zona vigenti e, in particolare, delle seguenti previsioni: ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n. 328, i Comuni esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di Zona;

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" art. 3 c. 5, il quale stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- l'art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000";
- L.R. n. 2 del 12/03/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla L.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";
- la L.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il Decreto legislativo, 19/08/2016, Testo unico delle società partecipate;
- il documento ANCI del maggio 2017 "La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento";
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 che prevede, all'art. 55, che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività

di cui all'articolo 5, assicurando il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- in particolare, l'art. 55, comma 3, il quale prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché’ delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, finalizzate a supportare gli Enti pubblici nella concreta applicazione degli istituti previsti dal predetto D.Lgs. n. 117/2017;
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali” approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, che al punto 2.1 affermano l'estranchezza della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti;
- il codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs n. 36/2023 cui, all'art. 6, ribadisce la separazione tra disciplina dei contratti pubblici e gli istituti della co-programmazione, co-progettazione, accreditamento e convenzione disciplinati dal codice del terzo settore: “non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”, tra cui rientra la co-progettazione” (art. 6 D. Lgs n. 36/2023), finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 (art. 55 C.T.S.).

Visto:

- il “Regolamento di funzionamento Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Val Seriana”, approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 28/09/2022;
- il Piano di Zona dell'Ambito Valle Seriana per il triennio Piano di Zona 2025-2027, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto Valle Seriana nella seduta del 10/12/2024;
- l'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona 2025-2027, sottoscritto in data 24/12/2024;
- la “Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Albino-Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari e per la configurazione di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. quale organismo dedicato per la gestione in forma associata di attività e servizi di competenza degli enti locali soci”, consultabile all'URL: <https://www.ssvalseriana.org/societa/societa-trasparente/provvedimenti-00001/provvedimenti-organi-indirizzo-politico/>;
- lo Statuto di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. stipulato in data 29/03/2017, il cui schema è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 02/11/2016 e successivamente dai Consigli dei comuni dell'Ambito distrettuale;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana del 26 marzo 2025, di approvazione del budget 2025;

Richiamata l'Assemblea dei Soci:

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

- in data 5 giugno 2025 che ha deliberato la trasformazione della società dall'attuale forma in quella di Azienda Speciale Consortile ed ha approvato un nuovo testo di Statuto;
- in data 8 ottobre 2025 che ha deliberato che la trasformazione della Società in Azienda Speciale decorra dal 01/01/2026;
- in data 28 ottobre 2025 che ha concluso l'iter di trasformazione con l'approvazione dei seguenti documenti fondamentali dell'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 37 del nuovo Statuto:
 - Piano Programma 2026-2028;
 - Budget Triennale 2026-2028;
 - Schema Contratto di Servizio.

Richiamata infine la “Convenzione ex articolo 31 e dell’art. 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fra i comuni dell’Ambito Albino-Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari e l’Azienda Speciale Consortile denominata "SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA" quale organismo dedicato per la gestione in forma associata di attività e servizi di competenza degli enti locali soci”, approvata dall’Assemblea dei Sindaci in data 28/10/2025 e che entrerà in vigore con la decorrenza della trasformazione in Azienda Speciale

Considerato che la scelta di adottare il modello di rapporto collaborativo della coprogettazione con il Terzo Settore è stata chiaramente espressa nel vigente Piano di zona dell’Ambito territoriale n. 8 di Albino – Valle Seriana, che ha sottolineato come il Terzo Settore costituisca un soggetto strategico sia per la lettura del bisogno territoriale sia per la programmazione e la gestione congiunte delle risposte; si è inoltre valutato che il coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e delle realtà profit rappresenti uno strumento essenziale al fine di permettere la costruzione di un welfare territoriale in grado di rispondere alle esigenze, vecchie e nuove, della comunità;

Preso atto degli indirizzi approvati nell’Assemblea dei Soci e nella successiva Assemblea dei Sindaci entrambe in data 29 aprile 2025 in merito agli affidamenti;

Richiamata la deliberazione dell’Amministratore Unico n. 06 del 12/06/2025 avente ad oggetto: “*Indirizzi operativi al Direttore Generale in merito agli affidamenti durante la fase transitoria da Srl ad Azienda Speciale di Servizi Sociosanitari Val Seriana*”) e in particolare la volontà di adottare la procedura di coprogettazione con Soggetti del Terzo Settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, superare l’attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale, relativamente ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie in termini sperimentali e innovativi, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di grave marginalità sociale;

Considerato che:

- con Atto del Direttore prot. int. 3979 del 14/07/2025 è stata disposta l’indizione, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e in coerenza con le Linee Guida di cui al DM n. 72 del 31/3/2021 di una procedura comparativa ad evidenza pubblica per la co-progettazione con il Terzo Settore di servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie per il periodo dal 1 ottobre 2025 al 30 settembre 2028, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio;
- con il medesimo atto è stato approvato il relativo “Avviso pubblico per l’attivazione di un partenariato con il terzo settore ai fini della coprogettazione dei servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e s.m.i. (CIG B7A19910F6)” nel quale sono esplicitati la finalità e l’oggetto del procedimento, la durata del Partenariato (dal 1 ottobre 2025 al 30 settembre 2028, eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio), il quadro progettuale ed economico di riferimento, i requisiti di partecipazione e le cause di esclusione, le fasi del procedimento e le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione delle proposte, la conclusione del procedimento;
- l’Avviso pubblico in parola, per garantirne la più ampia conoscibilità, è stato pubblicato in forma integrale sul sito internet istituzionale della Società;

<p>Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it</p>

<p>Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i></p>

Visti:

- l'Atto del Direttore prot. int. 1605 del 25/08/2025, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature prevista dall'art.15 della lex specialis;
- l'Atto del Direttore prot. int. n. 4654/2025 del 27-08-2025, con il quale si è approvato il verbale della Commissione e sono stati selezionati i seguenti enti partner:
 - IL CORTILE ODV ETS, C.F./P.I. 03060060161, Via Puccini n. 30, 24027 Nembro (BG);
 - COOPERATIVA SOCIALE IL CANTIERE SRL, C.F./P.I. 01567980162, Via Serio n.14, 24021 Albino (BG);
 - COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH, C.F./P.I. 03549340168, Via Gavazzeni n. 3, 24125 Bergamo (BG);
 - SAN MARTINO PROGETTO AUTONOMIA COOPERATIVA SOCIALE, C.F./P.I. 02004060162, Via Don Cesare Patelli n. 5, 24022 Alzano Lombardo (BG);

Dato atto che sulla scorta delle precipitate risultanze è stato attivato il tavolo di coprogettazione e sono state svolte le sessioni di co-progettazione per la messa a punto del complessivo impianto progettuale, partendo dalla proposta progettuale presentata;

Considerato che le sessioni di co-progettazione si sono svolte nelle seguenti date come da verbale allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

- 1, 4, 10, 15 settembre 2025;
- 2, 9, 23 ottobre 2025;
- 12, 27 novembre 2025;

Esaminati i verbali di cui sopra e ravvisata la correttezza e la regolarità della procedura seguita, ai sensi della normativa sopra richiamata e delle disposizioni contenute nel relativo Avviso Pubblico;

Precisato che:

- i Verbali di co-progettazione si configurano come integrazioni progettuali all'Avviso Pubblico e alle proposte presentate;
- i Verbali di co-progettazione rappresentano documenti destinati ad essere integrati in ulteriori periodiche sessioni di lavoro, per apportare gli aggiornamenti che saranno condivisi tra le parti, in relazione allo sviluppo della co-progettazione e dei bisogni espressi dal contesto territoriale di riferimento.
- il Progetto Definitivo (PD) sarà redatto entro il 30/06/2026 e resterà comunque aggiornabile in base all'andamento della co-progettazione.
- il PD costituirà appendice integrativa alla convenzione tra Amministrazione Procedente ed Enti Partner;

Visto lo schema di "Convenzione per l'attivazione di un partenariato con il Terzo Settore ai fini della co-progettazione dei servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. - CIG B7A19910F6", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, con il presente provvedimento si intendono concluse le fasi a) e b) della procedura, finalizzate alla selezione del Soggetto partner e allo svolgimento dei tavoli di co-progettazione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dei verbali del tavolo di co-progettazione e, conseguentemente, alla definizione del piano economico e degli impegni di spesa a favore degli Enti partner della co-progettazione per coprire il costo del contributo economico ex art.12 L. n.241/1990 previsto per la co-progettazione dei servizi in oggetto, così come segue:

ENTE PARTNER	CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO	TOTALE
Il Cantiere	685.000,00 €	70.000,00 €	755.000,00 €
Il Cortile	480.000,00 €	200.000,00 €	680.000,00 €
Ruah	120.000,00 €	6.700,00 €	126.700,00 €
San Martino	18.600,00 €	1.500,00 €	20.100,00 €

TOTALE	1.303.600,00 €	278.200,00 €	1.581.800,00 €
--------	----------------	--------------	----------------

Verificato che i maggiori costi emersi rispetto all'Avviso pubblico, ammontanti ad € 141.600,00 sono coperti dai seguenti fondi:

- € 71.400,00 FNPS per la realizzazione del Leps PIPPI;
- € 70.200,00 finanziamento Centro Famiglia;

Precisato che:

- il budget sopra quantificato rappresenta solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale.
- la puntuale definizione del piano economico finanziario del progetto e la relativa quantificazione del budget saranno pertanto effettuate all'inizio di ogni anno solare, sulla base dei costi unitari esplicitati dagli EAP nella propria proposta progettuale, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali sopravvenuti vincoli di bilancio o di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento;

Considerato che, secondo quanto stabilito nel Tavolo di co-progettazione del 02/10/2025 e agli atti come da medesimo verbale, si è proceduto all'attivazione dei servizi oggetto di co-progettazione nelle more della sottoscrizione della convenzione con gli EAP, nonché alla definizione del contributo fino al 31/12/2025 (prot. n. 5758-5759-5760-5761/2025 del 27-10-2025), accertata la disponibilità sul budget 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/03/2025;

Verificata la disponibilità finanziaria presente nel Budget Triennale 2026-2028, approvato dall'Assemblea dei Soci del 28/10/2025;

Ribadito che dette somme a favore degli Enti partner, come precisato dalle citate Linee Guida Ministeriali di cui al DM n. 72/2021, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art.12 della legge n. 241/1990 e pertanto vanno ascritte in bilancio come "trasferimenti";

Dato atto che:

- il procedimento di co-progettazione non prevede l'acquisizione del CIG, trattandosi di attività non assoggettata alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel comunicato del presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle linee guida approvate dall'autorità relative all'affidamento dei servizi sociali;
- ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari viene acquisito comunque lo SMART CIG, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC sulla scorta delle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornate, da ultimo, con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e delle FAQ ANAC 20/01/2023: CIG B7A19910F6;

Dato atto, altresì, che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto lo Statuto societario;

Visto il Decreto Legislativo 19/08/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Vista la L. 241/1990;

DISPONE

Di richiamare quanto espresso in narrativa in termini di motivazione del presente atto;

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
--	--

Di dato atto che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, con il presente provvedimento si intendono concluse le fasi a) e b) della procedura, finalizzata alla selezione del Soggetto partner e allo svolgimento dei tavoli di co-progettazione;

Di approvare i verbali delle sessioni di co-progettazione, che si sono svolte nelle seguenti date, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

- 1, 4, 10, 15 settembre 2025;
- 2, 9, 23 ottobre 2025;
- 12, 27 novembre 2025;

Di precisare che:

- i Verbali di co-progettazione si configurano come integrazioni progettuali all'Avviso Pubblico e alle proposte presentate;
- i Verbali di co-progettazione rappresentano documenti destinati ad essere integrati in ulteriori periodiche sessioni di lavoro, per apportare gli aggiornamenti che saranno condivisi tra le parti, in relazione allo sviluppo della co-progettazione e dei bisogni espressi dal contesto territoriale di riferimento.
- il Progetto Definitivo (PD) sarà redatto entro il 30/06/2026 e resterà comunque aggiornabile in base all'andamento della co-progettazione.
- il PD costituirà appendice integrativa alla convenzione tra Amministrazione Procedente ed Enti Partner;

Di approvare lo schema di "Convenzione per l'attivazione di un partenariato con il Terzo Settore ai fini della co-progettazione dei servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. - CIG B7A19910F6", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di procedere alla definizione del piano economico e degli impegni di spesa a favore degli Enti partner della co-progettazione per coprire il costo del contributo economico ex art.12 L. n.241/1990 previsto per la co-progettazione dei servizi in oggetto, così come segue:

ENTE PARTNER	CONTRIBUTO	COFINANZIAMENTO	TOTALE
Il Cantiere	685.000,00 €	70.000,00 €	755.000,00 €
Il Cortile	480.000,00 €	200.000,00 €	680.000,00 €
Ruah	120.000,00 €	6.700,00 €	126.700,00 €
San Martino	18.600,00 €	1.500,00 €	20.100,00 €
TOTALE	1.303.600,00 €	278.200,00 €	1.581.800,00 €

Di dare atto che i maggiori costi emersi rispetto all'Avviso pubblico, ammontanti ad € 141.600,00 sono coperti dai seguenti fondi:

- € 71.400,00 FNPS per la realizzazione del Leps PIPPI;
- € 70.200,00 finanziamento Centro Famiglia;

Di precisare che:

- il budget sopra quantificato rappresenta solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale.
- la puntuale definizione del piano economico finanziario del progetto e la relativa quantificazione del budget saranno pertanto effettuate all'inizio di ogni anno solare, sulla base dei costi unitari esplicitati dagli EAP nella propria proposta progettuale, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali sopravvenuti vincoli di bilancio o di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento;

Di dare atto che, secondo quanto stabilito nel Tavolo di co-progettazione del 02/10/2025 e agli atti come da medesimo verbale, si è proceduto all'attivazione dei servizi oggetto di co-progettazione nelle more della

sottoscrizione della convenzione con gli EAP, nonché alla definizione del contributo fino al 31/12/2025 (prot. n. 5758-5759-5760-5761/2025 del 27-10-2025), accertata la disponibilità sul budget 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/03/2025;

Di ribadire che il Budget Triennale 2026-2028, approvato dall'Assemblea dei Soci del 28/10/2025, ha idonea copertura finanziaria per i servizi oggetto della presente co-progettazione;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento è lo scrivente Direttore Ugo Castelletti il quale dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;

Di dare atto:

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura di evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel comunicato del presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle linee guida approvate dall'autorità relative all'affidamento dei servizi sociali;
- ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari viene acquisito comunque lo SMART CIG, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC sulla scorta delle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornate, da ultimo, con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e delle FAQ ANAC 20/01/2023: CIG: B7A19910F6;

Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore
Dott. Ugo Castelletti
Documento firmato digitalmente

UGO
CASTELLETTI
22.12.2025
09:11:18
GMT+01:00



Schema di convenzione

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO

FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

(CIG B7A19910F6)

**Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028
eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio**

CONVENZIONE

con

GLI ENTI ATTUATORI PARTNER

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Albino,

TRA

SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA S.r.l. (di seguito AP) - P. IVA 03228150169, con sede legale in Albino (BG), Viale Stazione n. 26/a CAP 24021, rappresentata da _____, nato a _____ in data _____, C.F. _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente la società che rappresenta

E

L'ENTE DEL TERZO SETTORE COOPERATIVA SOCIALE IL CANTIERE SRL (di seguito CANTIERE) - CF/P.IVA 01567980162, con sede legale in Albino (BG), via Serio n. 14 CAP 24021, rappresentato da _____, nato a _____ in data _____, C.F. _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

L'ENTE DEL TERZO SETTORE IL CORTILE ODV ETS (di seguito CORTILE) - CF/P.IVA 03060060161, con sede legale in Nembro (BG), Via PUCCINI n. 30 CAP 24027, rappresentato da _____, nato a _____ in data _____, C.F. _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

L'ENTE DEL TERZO SETTORE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH (di seguito RUAH) - C.F./P.IVA 03549340168, con sede legale in Bergamo (BG), via Gavazzeni n. 3 CAP 24125, rappresentato da _____, nato a _____ in data _____, C.F. _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

L'ENTE DEL TERZO SETTORE SAN MARTINO PROGETTO AUTONOMIA SOC. COOP. SOC. (di seguito SAN MARTINO) - C.F./P.IVA 02004060162, con sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Monsignor Cesare Patelli 5 CAP 24022, rappresentato da _____, nato a _____ in data _____, C.F. _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

Premesso che:

La presente istruttoria pubblica trova il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti:

- Art. 118 della Costituzione a norma del quale “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” art. 3 c. 5, il quale stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000”;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000”;
- L.R. n. 2 del 12/03/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” così come modificata dalla L.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33”;
- L.R. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;
- Delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 “Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Documento ANCI del maggio 2017 “La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento;
- D.lgs. 117 del 03/07/2017 che prevede, all'art. 55, che le Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurando il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- in particolare, l'art. 55, comma 3, il quale prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano *specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, finalizzate a supportare gli Enti pubblici nella concreta applicazione degli istituti previsti dal predetto D.Lgs. n. 117/2017;
- Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali” approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, che al punto 2.1 affermano l'estranchezza della fattispecie di cui

al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti;

- Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs n. 36/2023 cui, all'art. 6, ribadisce la separazione tra disciplina dei contratti pubblici e gli istituti della co-programmazione, co-progettazione, accreditamento e convenzione disciplinati dal codice del terzo settore: *"non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017", tra cui rientra la co-progettazione*" (art. 6 D. Lgs n. 36/2023), finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 (art. 55 C.T.S.).

La scelta di adottare il modello di rapporto collaborativo della coprogettazione con il Terzo Settore è stata chiaramente espressa nel vigente Piano di zona dell'Ambito territoriale n. 8 di Albino – Valle Seriana, che ha sottolineato come il Terzo Settore costituisca un soggetto strategico sia per la lettura del bisogno territoriale sia per la programmazione e la gestione congiunte delle risposte; si è inoltre valutato che il coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e delle realtà profit rappresenti uno strumento essenziale al fine di permettere la costruzione di un welfare territoriale in grado di rispondere alle esigenze, vecchie e nuove, della comunità.

L'AP, in linea con quanto sopra richiamato, ha espresso la volontà di adottare la procedura di coprogettazione con Soggetti del Terzo Settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, superare l'attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale, relativamente al servizio di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie in termini sperimentali e innovativi.

Richiamati i seguenti atti:

- L'Atto del Direttore del 14/07/2025 prot. int. n. 3979/2025 con la quale si è disposto di attivare una procedura pubblica di co-progettazione con il Terzo Settore per i servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e delle Linee Guida di cui al DM n. 72 del 31/3/2021, a valere per il per il periodo dal 01/10/2025 – 30/09/2028 (eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio). Detta determinazione ha previsto, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le seguenti fasi e modalità di svolgimento del procedimento:
 - attivazione di procedura ad evidenza pubblica, mediante pubblicazione di apposito Avviso per la selezione dell'Ente Attuatore Partner, con invito agli Enti interessati del Terzo Settore a presentare la propria candidatura alla co-progettazione;
 - valutazione delle candidature pervenute, previa definizione di criteri oggettivi e trasparenti, per la selezione dell'Ente Attuatore Partner;
 - svolgimento sessioni di co-progettazione con gli Enti Attuatori Partner selezionati, per la messa a punto del complessivo impianto progettuale;
 - stipula di Convenzione con gli Enti Attuatori Partner per la definizione dei reciproci impegni;
- Il relativo "AVVISO PUBBLICO" nel quale sono stati esplicitati la finalità e l'oggetto del procedimento, la durata del Partenariato, il quadro progettuale ed economico di riferimento, i requisiti di partecipazione e le cause di esclusione, le fasi del procedimento e le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione delle proposte, la conclusione del procedimento;
- L'Atto del Direttore del 25/08/2025 prot. int. n. 4605/2025 con la quale è stata nominata la Commissione Valutativa della predetta procedura selettiva;
- L'Atto del Direttore del 27/08/2025 prot. int. n. 4654/2025 con la quale, al termine dei lavori della Commissione, si è provveduto alla approvazione dei relativi verbali e conseguentemente alla definitiva selezione degli Enti Attuatore Partner della coprogettazione;
- L'Atto del Direttore del 24/10/2025 prot. int. n. 5750/2025 con la quale sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle risorse economiche impiegate nella co-progettazione;
- L'Atto del Direttore del ____/12/2025 prot. int. n. _____/2025 con il quale, al termine della prima fase di lavori del Tavolo di Co-progettazione, si è provveduto all'approvazione dei relativi verbali e del presente schema di convenzione.

Riscontrato che

La verifica effettuata d'ufficio nei confronti degli Enti Attuatori Partner (di seguito EAP), relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e tecnici ha dato esito positivo;

Come previsto dall'Avviso pubblico, i referenti dell'AP e degli EAP hanno provveduto ad attivare il Tavolo di coprogettazione per la definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, l'elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con i programmi dell'AP, la stesura del piano economico finanziario definitivo previo riscontro dei costi ed economie, la definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio.

Detta fase si è conclusa con la redazione di appositi "Verbali di co-progettazione" depositati agli atti d'ufficio.

Tutto ciò premesso e considerato,

Le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

Oggetto della Convenzione è la co-progettazione, sviluppo e gestione, nel territorio dell'Ambito territoriale n. 8 Albino - Valle Seriana, di un sistema integrato relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie. I servizi previsti afferiscono all'area Minori e famiglie e, nei casi di soggetti in condizione di grave marginalità sociale, all'Area Inclusione Sociale. In tal caso i costi saranno imputati alla Quota Servizi del Fondo Povertà nel rispetto delle relative linee guida.

Il sistema integrato di servizi/interventi che si vuole sviluppare tramite la presente Convenzione si configura come una rete di responsabilità condivise (Istituzioni, Terzo Settore, reti informali di solidarietà, famiglie, cittadini ecc.) finalizzata a promuovere il benessere della comunità.

Art. 2 – Durata

La Convenzione ha durata triennale, con decorrenza dal 01/10/2025 – 30/09/2028 (eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio).

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

È tuttavia facoltà dell'AP, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutate tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per la Società, proporre agli EAP l'estensione della durata della Convenzione per un ulteriore triennio.

Art. 3 – Progettazione condivisa

La coprogettazione di cui alla presente Convenzione si fonda sui seguenti documenti, che qui si intendono integralmente richiamati:

- l'**"Avviso Pubblico di co-progettazione"**, approvato ed indetto con Atto del Direttore del 14/07/2025 prot. int. n. 3979/2025;

- gli **Elaborati di progetto** presentati dagli EAP in sede di selezione:

- CANTIERE prot. n. 4575/2025 del 21-08-2025;
- CORTILE prot. n. 4567/2025 del 21-08-2025;
- RUAH prot. n. 4590/2025 del 25-08-2025;
- SAN MARTINO prot. n. 4603/2025 del 25-08-2025;

- i **Verbali delle sessioni del Tavolo di coprogettazione** svolte nella fase di avvio dai referenti dell'AP e degli EAP, redatti dal Responsabile del procedimento. AP ed EAP danno atto che le sessioni di co-progettazione restano attive per implementare l'assetto raggiunto, con le modalità previste dal complessivo sistema di governance. I Verbali di co-progettazione si configurano pertanto:

- come integrazioni progettuali all'Avviso Pubblico e alle proposte presentate;
- come documenti destinati ad essere integrati in ulteriori periodiche sessioni di lavoro, per apportare gli aggiornamenti che saranno condivisi tra le parti, in relazione allo sviluppo della coprogettazione e dei bisogni espressi dal contesto territoriale di riferimento.

Il Progetto Definitivo (PD) sarà redatto entro il 30/06/2026 e resterà comunque aggiornabile in base all'andamento della co-progettazione. Il PD costituirà appendice integrativa alla presente convenzione.

Art. 4 – Rapporti tra le parti

L'assetto organizzativo delle relazioni tra AP ed EAP, finalizzato alla governance del progetto nel suo complesso e al presidio, monitoraggio e sviluppo dei servizi/interventi resi all'utenza, è così definito sulla base dei documenti di cui al

precedente art. 3.

Le parti si impegnano reciprocamente ad uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente Convenzione, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa della partnership.

Art. 5 – Impegni dell’AP

L’AP, attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse umane, economiche, logistiche e strumentali come indicate nell’Avviso pubblico, per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della co-progettazione;
- sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;
- presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti dell’EAP, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo della co-progettazione, come individuati nei documenti di cui al precedente art. 3;
- attivare i flussi di comunicazione interni all’AP, che risultino strategici per la gestione e lo sviluppo della co-progettazione;
- operare in raccordo con gli EAP per il coinvolgimento delle altre agenzie della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali), nell’ottica di sviluppo di un welfare locale sostenibile e integrato.

Art. 6 – Impegni degli EAP

Gli EAP, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della co-progettazione, si impegnano a:

- realizzare i servizi/interventi oggetto della presente Convenzione secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
- mettere a disposizione risorse proprie, come declinate nei documenti di cui al precedente art. 3;
- sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, nei limiti del valore economico del budget e delle risorse proprie;
- sviluppare e condividere con l’AP il complessivo sistema di valutazione di efficacia e di efficienza dell’impianto progettuale e dei singoli servizi/interventi, secondo le linee guida già individuate negli Elaborati progettuali e con le modalità attuative che saranno individuate nelle sessioni periodiche di co-progettazione.

Gli EAP si impegnano inoltre a:

- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- rispettare, nei confronti degli operatori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente Convenzione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi e di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici;
- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali. Gli EAP dichiarano di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbligano a rispettarli, nonché a vigilare sull’operato dei propri incaricati e/o responsabili del trattamento. Al riguardo, in sede di sottoscrizione della presente Convenzione, consegneranno all’AP apposita formale comunicazione relativa al proprio Responsabile e agli Incaricati per il trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare tempestivamente all’Amministrazione ogni eventuale successiva variazione. Gli EAP sono responsabili dell’osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti o altri operatori di cui dovesse avvalersi a qualunque titolo. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con l’AP e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della Convenzione.

Art. 7 – Quadro economico

Le parti danno atto che il valore complessivo della coprogettazione oggetto della presente Convenzione risulta stimato per il triennio in complessivi € 1.581.800,00.= di cui:

- € 1.303.600,00.= a carico dell’AP, così suddiviso:
 - € 685.000,00.= come contributo a favore di CANTIERE;
 - € 480.000,00.= come contributo a favore di CORTILE;
 - € 120.000,00.= come contributo a favore di RUAH;

- € 18.600,00.= come contributo a favore di SAN MARTINO;
- € 278.200,00.= a carico delle risorse proprie degli EAP, come risultante dagli elaborati dagli stessi presentati in fase di selezione e dai verbali di co-progettazione, così suddivisi:
 - € 70.000,00.= a carico di CANTIERE;
 - € 200.000,00.= a carico di CORTILE;
 - € 6.700,00.= a carico di RUAH;
 - € 1.500,00.= a carico di SAN MARTINO.

Le parti danno altresì atto che, come indicato nell'Avviso pubblico, il budget sopra quantificato rappresenta solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale.

La puntuale definizione del piano economico finanziario del progetto e la relativa quantificazione del budget saranno pertanto effettuate all'inizio di ogni anno solare, sulla base dei costi unitari esplicitati dagli EAP nella propria proposta progettuale, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali sopravvenuti vincoli di bilancio o di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento.

In particolare, si specifica che con la presente Convenzione si intende costituito un partenariato tra AP e EAP finalizzato anche alla partecipazione a bandi di finanziamento (ad es. di Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...), fermo restando il fatto che il finanziamento richiesto sia vincolato all'implementazione della PP e definito al Tavolo di coprogettazione, senza la necessità di attivare ulteriori procedure ad evidenza pubblica in relazione alla scelta dei soggetti partner.

Art. 8 - Rendicontazione delle spese e trasferimento del contributo

Gli EAP presenteranno all'AP periodiche rendicontazioni analitiche aventi ad oggetto le attività svolte e i relativi costi, secondo le seguenti tempistiche e modalità concordate in sede di Tavolo di coprogettazione.

Il contributo sarà erogato agli EAP mediante acconti mensili a stato di avanzamento, nonché saldo a chiusura di ogni anno, previa rendicontazione finale.

La quantificazione del contributo da liquidare sarà calcolata, nel limite del budget annualmente definito, in base al dettaglio dei costi esplicitati nei documenti di cui all'art. 3. In caso di eventuali adeguamenti del CCNL di riferimento, la quota di contributo prevista a copertura dei costi del lavoro sarà aggiornata con applicazione del relativo incremento.

Il contributo sarà erogato agli EAP previo atto di liquidazione attestante il riscontro della regolarità delle prestazioni e della rispondenza delle stesse ai termini ed alle condizioni pattuite, ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Gli EAP si impegnano a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, nella consapevolezza della risoluzione di diritto della presente Convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Al riguardo gli EAP si impegnano ad indicare il codice CIG nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente Convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi, ed a comunicare all'AP il conto corrente dedicato (anche se in via non esclusiva) ai relativi versamenti, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto.

Gli EAP si impegnano infine sin d'ora a comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

Art. 10 - Cauzione

A garanzia degli impegni assunti con la presente Convenzione, gli EAP si impegnano a costituire una cauzione, con le caratteristiche previste dall'Avviso pubblico.

La garanzia sarà progressivamente svincolata di pari passo con l'avanzamento delle attività progettuali, previa verifica di conformità rispetto agli obblighi convenzionalmente assunti.

Art. 11 – Assicurazione

Gli EAP sono responsabili dei danni che dovessero occorrere agli utenti dei servizi, all'AP o a terzi, sia a cose che a persone (compresi i dipendenti) nel corso dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, per fatto proprio o del personale addetto.

A copertura dei rischi del servizio gli EAP hanno provveduto a stipulare, e a consegnare in copia all'AP, apposita polizza assicurativa con le caratteristiche previste dall'Avviso pubblico.

Gli EAP si obbligano a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di validità della Convenzione.

Art. 12 – Eventuali inadempimenti e sanzioni

Le parti concordano che gli ambiti prioritariamente deputati alla verifica sull'andamento dei diversi servizi/interventi ed alla discussione/eliminazione di eventuali criticità, sono quelli previsti dal complessivo assetto organizzativo della co-progettazione.

L'AP si riserva comunque, anche al di fuori di tali ambiti, di effettuare opportuni controlli, per verificare il rispetto degli impegni assunti dagli EAP con la presente Convenzione. Gli EAP si rendono sin d'ora disponibili a fornire tutte le informazioni e/o la documentazione a tal fine richieste dall'AP.

Qualora vengano riscontrate inadempienze o negligenze, l'AP le segnalerà agli EAP, affinché provvedano alla loro tempestiva eliminazione.

Gli EAP potranno risultare oggetto di penalità qualora:

- non rispettino le linee progettuali concordate;
- si rendano colpevoli di inadempienze o negligenze nella qualità dei servizi/interventi;
- non si adeguino tempestivamente alle segnalazioni pervenute dall'AP, finalizzate all'eliminazione delle inadempienze/diligenze riscontrate;
- non ottemperino alle prescrizioni della presente Convenzione in ordine alla tutela della privacy degli utenti e/o delle condizioni di lavoro degli operatori.

In tali casi, l'AP procederà alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando gli EAP a formulare le proprie controdeduzioni entro sette giorni.

Nel caso gli EAP non adempiano nel termine prefissato o forniscano elementi giudicati inidonei a giustificare quanto contestato, l'AP disporrà l'applicazione di una penale quantificata da un minimo di € 100,00.= ad un massimo di € 1.000,00.= in relazione al grado dell'inadempienza rilevata. La suddetta penale è prevista per ogni contestazione non ritenuta giustificata. Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza.

Art. 13 - Motivi di risoluzione della Convenzione

La presente Convenzione può essere risolta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1.453 e seguenti del codice civile.

Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione della Convenzione la perdita della qualifica di Ente di Terzo Settore da parte degli EAP.

Ai sensi dell'art. 1456 del c.c. le parti convengono che la Convenzione possa essere risolta:

- dagli EAP, in caso di reiterate inadempienze/ritardi da parte dell'AP nell'erogazione del contributo previsto a copertura dei costi delle attività rese;
- dall'AP, in caso di reiterate inadempienze da parte degli EAP, oggetto di contestazione e applicazione di penali a norma del precedente articolo, ovvero di grave violazione degli obblighi di riservatezza o grave inosservanza nei confronti degli utenti degli obblighi deontologici e professionali.

La risoluzione della Convenzione comporta la revoca del contributo, fatto salvo il riconoscimento dei costi delle attività già svolte.

Le parti si impegnano sin d'ora, in caso di risoluzione della Convenzione, ad adottare tutte le misure/tempistiche idonee a non compromettere la continuità dei servizi/interventi resi in favore dell'utenza.

Art. 14 – Modalità di risoluzione di eventuali controversie

Le parti si impegnano a mediare e risolvere, con spirito di reciproca collaborazione e negli ambiti di confronto previsti dall'assetto organizzativo dalla co-progettazione, tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di vigenza della presente Convenzione.

Per tutte le controversie tra le parti non diversamente componibili sarà competente il Foro di Bergamo.

Art. 15 – Tutela della riservatezza dei dati personali

Le parti, con la sottoscrizione della presente Convenzione, autorizzano il trattamento dei dati personali, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dall'atto, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 e con le finalità di gestione del rapporto convenzionale.

Il soggetto titolare degli stessi è Servizi Sociosanitari Val Seriana.

Art. 16 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 REG. 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente accordo, ogni EAP (di seguito Responsabile) è nominato, ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

di titolarità di Servizi Sociosanitari Val Seriana (di seguito "Titolare"). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli indispensabili per erogare il servizio oggetto del presente accordo, che saranno messi a disposizione del Titolare mediante trasmissione, cloud o forniti/raccolti direttamente presso l'interessato. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento dell'accordo.

Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente accordo. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento, oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provverà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che, presso il Responsabile, non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il presente accordo viene eseguito, salvi gli specifici obblighi che, per loro natura, sono destinati a permanere. Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il presente accordo si intende risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare. Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, nonché al trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati, in relazione a ciascuna area di trattamento;
- se si raccolgono dati per conto dell'Ente, fornire agli interessati tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Reg. 679/16;
- vigilare, anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare, che gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti, richiamando l'attenzione in particolare al "Regolamento sull'uso degli strumenti elettronici", approvato dalla Società;
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati in azienda. L'EAP si impegna, altresì, ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Titolare al momento dell'incarico conferito. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distribuzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dell'accordo. I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati, o comunque utilizzati dall'EAP, esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal presente accordo. Conseguentemente i dati non saranno:

- a) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione dell'accordo;
- b) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- c) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dalla Convenzione;

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente clausola e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare e agli incaricati dal medesimo il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente accordo. In ogni caso, il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali. La presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso.

Art. 17 – Spese di stipula della Convenzione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017, sono a carico degli EAP.

Art. 18 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione trovano applicazione le norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Albino, li _____

Per Servizi Socio Sanitari Val Seriana

Per Cantiere...

Per Cortile...

Per Ruah...

Per San Martino ...

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)****Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028****eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio****VERBALE I INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

Il giorno 1 settembre 2025, alle ore 9:00, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il primo incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, convocato con comunicazione prot. n. 4656/2025, alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Dott. Ugo Castelletti
 - Coordinatrice Servizio Minorì e Famiglia: Dott.ssa Lara Carrara
 - Psicologa Area Minorì e Famiglia: Dott.ssa Margherita Giovarruscio
 - Referente Amministrativa: Dott.ssa Tiziana Cattaneo
- Ufficio di Piano:
 - Responsabile: Dott.ssa Carolina Angelini
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Massimo Perrone
 - Cinzia Bettinaglio
- Il Cortile ODV ETS
 - Giampietro Marcassoli
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni
 - Marta Palvarini
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale
 - Athena Pezzotta

Gli ETS sopracitati sono stati individuati come Enti Attuatori Partner (EAP) con Atto del Direttore, prot. int. n. 4654/2025.

In prima istanza, si informano i presenti al Tavolo che la definizione dei partecipanti per i successivi incontri avverrà in base alle tematiche che verranno affrontate in ogni seduta.

La partecipazione della Dott.ssa Carolina Angelini, responsabile dell'UDP, è essenziale per mantenere l'allineamento tra Udp e Società ed essere a conoscenza di quanto prodotto dal Tavolo.

I temi che dovranno essere affrontati all'interno del Tavolo sono i seguenti:

- Stesura del progetto definitivo che sarà il progetto iniziale che darà il via ai servizi;
- Definizione assetto economico. Nelle proposte presentate vi sono costi molto variegati, sia per tipologia che modalità di presentazione. Vi è la necessità di ricercare una certa uniformità tra i costi presentati. A ciò si aggiunge che i vari

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



importi indicati nei progetti superano il budget disponibile, pertanto sarà necessario ridefinire la distribuzione delle risorse, nonché ricercare ulteriori finanziamenti per permettere l'implementazione dei servizi. Tra le varie fonti di finanziamento dell'avviso sono state inserite anche le risorse del Fondo Povertà.

Si sottolinea il fatto che, come esplicitato anche nell'Avviso, da gennaio potrebbe subentrare in Società del nuovo personale a seguito di concorso nazionale. Viene quindi ipotizzato che nei servizi oggetto di coprogettazione vi sarà almeno 1 educatore e 18h di psicologo direttamente rientranti nell'organico della Società che potranno essere adibiti a tali servizi.

Si prosegue comunicando che il Bando Centro famiglia scade il 9 settembre. Attualmente, i partner di tale bando sono Cooperativa impresa sociale Ruah, San Martino progetto autonomia cooperativa sociale e Coooperativa sociale Il Cantiere srl. La nuova annualità prevede il mantenimento del partenariato o il suo allargamento. Dal momento che le tematiche sono affini a quelle della coprogettazione, l'adesione al bando passerà necessariamente da questo Tavolo.

Si definisce che ogni EAP si impegna a portare a questo Tavolo eventuali progettualità che intenda candidare a bandi di finanziamento che abbiano a che fare con i temi della coprogettazione, anche in caso la proposta riguardi un singolo ente: il Tavolo deve essere riconosciuto da tutti come luogo di condivisione e di progettazione.

A tale proposito si ricorda che la manifestazione di interesse attivata intendeva espressamente individuare ETS con cui intraprendere azioni di raccolta fondi o azioni tese ad incrementare le risorse a disposizione, anche partecipando a bandi di finanziamento, dando esplicitamente atto che il partenariato in tali evenienze si intende costituito senza la necessità di attivare ulteriori procedure ad evidenza pubblica in relazione alla scelta dei soggetti partner, in quanto condizione già ottemperata con la stessa.

Si procede quindi con una carrellata dei contenuti delle proposte progettuali: ogni partner comunica innanzitutto i servizi previsti nell'avviso pubblico per i quali si è candidato:

- Coooperativa sociale Il Cantiere srl: candidato per il servizio di educativa territoriale, servizio affidi, n. 1 centro diurno minori preadolescenti, servizio di incontri protetti e laboratori delle famiglie;
- Il Cortile ODV ETS: candidato per n. 1 centro diurno minori, servizio di educativa familiare, servizio di incontri protetti e laboratori delle famiglie.
- Cooperativa impresa sociale Ruah: candidato per il servizio di mediazione culturale.
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale: candidato per i laboratori familiari.

Il rappresentante del Cortile sottolinea il proprio auspicio che la coprogettazione possa semplificare ed alleggerire le modalità amministrative affinché gli ETS possano liberare risorse per sviluppare l'innovazione e sperimentare nuove modalità di intervento.

La commissione di valutazione dei progetti nel suo lavoro si è soffermata in particolare sull'approfondimento delle proposte innovative e migliorative.

Si evidenzia che il "Meticciamento" tra i vari servizi, che prevede la definizione di interconnessioni tra gli stessi attraverso azioni flessibili e la presenza di figure "trasversali" è un'importante linea di indirizzo da tener presente nella ridefinizione delle varie attività ed azioni.

Si prosegue con alcune delle tematiche che dovranno essere affrontato dal Tavolo:

- 1) Centro diurno minori: ripensare agli orari di apertura del CDM mantenendo attivo il servizio di trasporto, con uno sguardo al maggior coinvolgimento delle famiglie di origine. Si aggiunge il tema del centro diurno minori adolescenti che necessiterà, a conclusione del bando "Attentamente", di un ripensamento del funzionamento dello stesso.
- 2) Necessità di affiancare all'équipe della tutela una componente pedagogica che partecipi all'attività di indagine e valutazione nei procedimenti richiesti dall'Autorità Giudiziaria minorile.
- 3) Rapporto e proporzioni tra attività di front office e back office nonché tra attività educativa e di coordinamento, anche in termini economici. Necessità di trasformare l'elemento puramente reportistico anche in elemento operativo, definendo dei criteri generali conformi. Si aggiunge definizione dei calendari incontri protetti.



- 4) Necessità di interconnessione tra servizi minori e mediazione culturale. Quest'ultima ha anche uno sguardo all'interno della scuola che manca agli altri servizi.

Mentre alcuni servizi necessitano di proseguire in continuità e quindi va definito come procedere, per il servizio affidi, accoglienza e vicinanza solidale che ha avuto un cambio di collocazione organizzativa (dal Consultorio all'area Minori e Famiglia) c'è una necessità riorganizzativa e di ridefinizione della progettualità e della mission. Al momento sono ingaggiate un'assistente sociale e una psicologa della Società, ma serve celermemente individuare una figura educativa per l'accompagnamento alle famiglie e per la riprogettazione del servizio.

A ciò si aggiunge anche la necessità di individuare una figura di coordinamento per il Centro Famiglia che dovrà essere presente fisicamente in Società e pertanto si ravvisa l'opportunità che il nuovo progetto del Centro Famiglia, in scadenza a breve, sia oggetto di confronto a questo tavolo. Si chiede agli ETS di valutare da parte loro la possibilità di proporre la figura di coordinamento.

Il Tavolo si conclude con la definizione di date e orari dei prossimi incontri:

- Giovedì 4/09 – ore 8:30, temi da affrontare:
 - Centro famiglia;
 - Servizio affidi, accoglienza e vicinanza solidale
 - Contenuti progettuali
- Proseguiranno i lavori in data 10/09 alle ore 14:00
- Lunedì 15/09 – ore 8:30, si affronteranno i temi più prettamente economici e di definizione del budget.

Proseguiranno i lavori progettuali nelle seguenti date:

- Giovedì 2/10 – ore 8:30
- Giovedì 23/10 - ore 8.30

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)****Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028****eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio****VERBALE II INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

Il giorno 4 settembre 2025, alle ore 8:45, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il secondo incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, convocato con comunicazione prot. 4656/2025, alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Dott. Ugo Castelletti
 - Coordinatrice Servizio Minorì e Famiglia: Dott.ssa Lara Carrara
 - Psicologa Area Minorì e Famiglia: Dott.ssa Margherita Giovarruscio
 - Assistente Sociale Area 0-6: Dott.ssa Miriam Marchesi
 - Referente Amministrativa: Dott.ssa Tiziana Cattaneo
- Ufficio di Piano:
 - Responsabile: Dott.ssa Carolina Angelini
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Cinzia Bettinaglio
- Il Cortile ODV ETS
 - Serena Rondi
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni
 - Marta Palvarini
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale
 - Silvia Cavalleri

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

In prima istanza, si informano i partecipanti del Tavolo dei temi trattati nella seduta del 01/09/2025.

- Definizione della continuità dei servizi per il primo trimestre di coprogettazione (parte progettuale e parte economica);
- Possibilità di inserimento di nuovo personale in Società da gennaio 2026 da dedicare anche ai servizi oggetto di coprogettazione.
- Urgenze attuali:
 - Individuazione di una figura educative per il servizio affidi;
 - Adesione al bando Centro Famiglia con scadenza lunedì 8 settembre.

Viene ribadito poi come il Tavolo, oltre a proseguire i suoi lavori anche dopo la definizione del progetto definitivo, sarà il luogo in cui i partner porteranno tutti i ragionamenti su eventuali bandi e finanziamenti, al fine di alimentare in modo condiviso la coprogettazione.

Il Tavolo prosegue trattando il primo tema all’OdG: **Centro Famiglia**

La dott.ssa Marchesi ripercorre le due precedenti annualità, sottolineando come il progetto abbia sostenuto delle iniziative dell’Ambito (Terre Dove Andare, mediazione culturale, Servizio Tempo libero per persone con disabilità...) e come una rimodulazione abbia permesso di sperimentare un’azione di vicinanza delle famiglie pensata nel vigente Piano di Zona. A tal fine, con la cooperativa S. Martino si è costruito il progetto denominato “Tasche piene di passi”.

Le principali difficoltà nella progettazione riguardano il fatto che lo stesso viene finanziato di anno e anno, con linee guida diverse, e che Regione richiede che i centri famiglia si integrino con il territorio e gli altri servizi, ma mantenendo chiaramente una propria autonomia e differenziazione: soprattutto questo aspetto rischia di creare una duplicazione con i servizi e i tavoli già esistenti, nonché confusione con i principali punti di riferimento per le famiglie (come il servizio sociale comunale).

La bozza di nuovo progetto ripropone lo schema di servizi di base e servizi integrativi, come richiesto dalle linee guida.

Lo sportello (servizi di base) sarà garantito principalmente dall’hub (che è la società), ma dovrà essere aperto anche dagli spoke (i vari partner). Vengono quindi definiti i luoghi e le disponibilità di ognuno. Il Cortile si esprime per rientrare nel partenariato da cui era uscito nel corso della prima annualità di Centro Famiglia.

Per quanto riguarda i servizi integrativi si è pensato di aggiungere nel Bando alcune attività, in linea con le indicazioni regionali, già svolte dalla Società:

- Gruppi AMA di sostegno ai caregiver. Sono 2 diversi tipi di gruppi: 1 gruppo dedicato ai caregiver di persone con demenza e 1 gruppo dedicato a persone con disabilità acquisita e loro familiari.
- Centro di ascolto demenze, gestito da 2 volontarie e pensato per caregiver o persone che incontrano problemi legati alla demenza.

È stata inoltre prevista un’azione denominata “nuove connessioni” (in riferimento alla scelta di intercettare quello che c’è già sul territorio e metterlo maggiormente in rete, ed a sfruttare il Centro Famiglia come cassa di risonanza) che va ad accogliere la proposta di Regione Lombardia di lavorare sulle seguenti tematiche:

1. consulenza e servizi in merito all’alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all’esposizione a contenuti pornografici e violenti;
2. servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell’assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l’utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
3. servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell’invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.

Lo sviluppo di questi aspetti rappresenta una premialità del bando.

Regione Lombardia ha inoltre previsto una seconda premialità in rapporto al raggiungimento dei risultati nei tempi previsti.

Per quanto riguarda le attività in capo agli *spoke* vengono così declinate:

Cooperativa Il Cantiere	II	Legami per Crescere, attività che mette a disposizione dei genitori risorse professionali atte a promuovere l’alleanza educativa, l’accoglienza e la solidarietà tra famiglie
Associazione Cortile	II	Legami per Crescere, lavoro o approfondito sul tema della vicinanza solidale in collaborazione con Il Cantiere
Cooperativa S. Martino	S.	Servizio Tempo Libero per soggetti con disabilità e Tasche Piene di Passi, spazio di ascolto e supporto alla genitorialità, attraverso laboratori per famiglie
Cooperativa RUAH		Mediazione linguistica e culturale

Resta fondamentale individuare una risorsa, tra la cooperativa Il Cantiere e la cooperativa S. Martino, con conoscenza del territorio e capacità di supportare il coordinamento in capo alla Società, anche nella fase di comunicazione e raccordo tra partner ed altri soggetti della rete allargata. Tale scelta va ad incidere sulla definizione del budget disponibile.

A tale riguardo si specifica che il finanziamento complessivo previsto dal Bando è pari ad 50.000,00 €, a cui si aggiungono circa 6.000,00 € per le premialità, per un totale di 56.000,00 €, cui deve essere aggiunto un cofinanziamento del 30%. La

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: svalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL

SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



quota di contributo andrà a sostenere per circa 46.0000,00 € la continuità dei progetti avviati (comprese le azioni innovative attivate nell'annualità che si sta concludendo) e per i restanti 10.000,00 € la figura di supporto al coordinamento.

Il Tavolo conclude il primo punto all'OdG e procede con il secondo punto: **servizio affidi**

Il servizio affidi, che in passato si collocava all'interno dell'assetto organizzativo del consultorio familiare, torna ad essere parte dei servizi dell'Area Minori e Famiglia e progettualità dell'ambito territoriale. La gestione del servizio in coprogettazione rappresenta l'opportunità di ripensare il servizio stesso come spazio entro cui far convergere le diverse progettualità sulle tematiche dell'accoglienza: dalla vicinanza solidale, alle diverse forme di accoglienze, all'affido. Si intende pertanto da una parte dare continuità all'accompagnamento delle famiglie attualmente coinvolte in esperienze di affido, e proseguire i percorsi di conoscenza delle persone potenzialmente interessate a diventare affidatari, dall'altra rilanciare attività di promozione e sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza, e integrare e raccordarsi con le esperienze già presenti sul territorio quali reti familiari e altre progettualità del terzo settore. Si ipotizza inoltre di valorizzare la possibilità che famiglie con back ground migratorio si sperimentino come famiglie accoglienti, anche attraverso l'esperienza di affidi omoculturali.

Vi è innanzitutto la necessità di una figura educativa ad integrazione dell'équipe psicosociale attualmente individuata (assistente sociale Barbara Persico e psicologa Margherita Giovarruscio). La cooperativa Il Cantiere ha individuato come educatrice per il servizio affidi la Dott.ssa Stefania Coter. L'ampliarsi delle progettualità afferenti al servizio implicheranno la necessità e l'opportunità di coinvolgere nel tempo anche altri operatori del Servizio Minoiri e Famiglie, nonché assistenti sociali dei servizi sociali comunali.

Tali cambiamenti e ampliamenti del servizio affidi si declineranno anche nell'individuazione di un nuovo nome per il servizio.

Solo a seguito dell'avvio del nuovo servizio affidi, si potrà ragionare al Tavolo di possibili collaborazioni in questo ambito con gli altri ETS (S. Martino con Tasche piene di Passi e Ruah per progettualità di accoglienza e affido con famiglie con back ground migratorio).

Il prossimo incontro previsto per mercoledì 10 dalle ore 14:00 prevede, all'OdG la ridefinizione degli avvii dei servizi in scadenza al 30/09, quantificando le necessità economiche, e la valutazione delle eventuali nuove esigenze.

Il Tavolo si conclude alle ore 10:35

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
*Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano,
Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga,
Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino,
Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana*

COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.

117/2017 E S.M.I.

(CIG B7A19910F6)

Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028

eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio

VERBALE III INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il giorno 10 settembre 2025, alle ore 14:15, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il terzo incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, convocato con comunicazione prot. 4656/2025, alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Ugo Castelletti
 - Coordinatrice Servizio Minorì e Famiglia: Lara Carrara
 - Referente Amministrativa: Tiziana Cattaneo
- Ufficio di Piano:
 - Responsabile: Carolina Angelini
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Cinzia Bettinaglio
 - Massimo Perrone
 - Giuseppe Pinto
- Il Cortile ODV ETS
 - Serena Rondi
 - Gianpietro Marcassoli
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Marta Palvarini
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale
 - Silvia Cavalleri

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

In prima istanza, si comunica che lunedì è stato trasmesso il progetto Centro Famiglia:

- è stata aggiunto come partner Il Cortile ODV ETS, ipotizzando una partecipazione inferiore rispetto a quella degli altri soggetti, in linea con le disponibilità organizzative dell'associazione e quanto espresso nello scorso incontro;
- è stata prevista la figura di supporto al coordinamento del progetto operativa, non specificando da quale partner sarà fornita.

Si resta in attesa di conferma da parte di Regione Lombardia per l'accettazione del progetto presentato.

Si passa quindi alla definizione delle necessità (orarie e di numero interventi) per garantire la prosecuzione dei servizi per il IV trimestre 2025, come da tabella allegata al presente verbale che dovrà essere verificata e integrata da ciascun partner. Per quanto riguarda il servizio affidi si sottolinea la necessità di avere un raccordo tra gli operatori della Società e l'educatore individuato dalla cooperativa Il Cantiere su 3 filoni di lavoro:

1. Continuità del lavoro con le famiglie affidatarie;
2. Attività di promozione/sensibilizzazione del servizio affidi;
3. Vicinanza solidale e di prossimità.

Si concordano quindi i temi da affrontare al Tavolo, anticipando alcune osservazioni:

- Centro Diurno Minori: reimpostazione del funzionamento e “meticciaggio” con gli altri servizi in filiera;
- Produzione dei report degli Incontri Protetti: definizione di cosa produrre e quali sono gli elementi che i report devono contenere. Su questo aspetto Il Cortile ritiene che la linea vada definita principalmente dal servizio minori e famiglie della Società; Il Cantiere sottolinea l’importanza di mantenere un momento di pensiero da parte degli operatori, che si tramuti in report o in altro;
- Progetti innovativi: capire se le idee indicate nei progetti dei partner sono attività sostenibili sia dal punto di vista economico che da quello delle risorse umane. Il Cortile ritiene che sia utile iniziare con piccole sperimentazioni;
- Attivazione di un sistema di valutazione di tutta la coprogettazione Triennale;
- Ragionamento su eventuale pezzo formativo trasversale ai partner;
- Questione case manager.

Si condivide l’esigenza di definire una “cornice ufficiale” nel momento in cui un minore in carico al servizio Tutela viene inviato a servizi gestiti dai partner: servirebbe una comunicazione formale, oltre a quanto già prodotto in termini di verbali all’interno dell’équipe diurnità, spazio operativo già attivo per la definizione degli ingressi e delle chiusure delle progettualità all’interno dei servizi educativi.

Si specifica inoltre la composizione e il funzionamento dell’équipe diurnità, che viene così formalizzata.

L’équipe diurnità è stata costituita con il duplice obiettivo da un lato di innovare le pratiche e le metodologie di approccio alle situazioni di minori e di famiglie in situazioni di difficoltà e dall’altro di integrare professioni ed organizzazioni, provare a lavorare insieme per riconnettere risorse e linguaggi.

Le équipe diurnità hanno la finalità di definire ed orientare le richieste di interventi diurni attraverso uno sguardo **multiprofessionale** che unisce operatori dell’Ambito, del privato sociale e dell’associazionismo, al fine di rendere più efficaci e pertinenti le modalità di presa in carico dei minori e delle famiglie.

L’opportunità di attivare interventi quali il SEF (servizio di educativa familiare), il tutoring educativo, l’ingresso al Centro Diurno Minori, gli appoggi familiari, o altre tipologie di intervento viene valutata all’interno delle n. 2 “équipe diurnità” che si svolgono a cadenza mensile e che hanno l’obiettivo di avviare e monitorare le progettualità diurne.

Alle équipe diurnità partecipano stabilmente il coordinatore dell’Area minori e famiglia della Società e due operatori dell’équipe minori e famiglia, un’Assistente Sociale e una Psicologa, i due coordinatori referenti per gli interventi educativi, uno della cooperativa il Cantiere e l’altro dell’Associazione il Cortile.

Si propone che in una futura diurnità vengano definite le modalità più funzionali per l’invio delle comunicazioni di inizio e chiusura progettualità all’interno dei servizi educativi.

Si definisce infine di condividere in un drive i progetti presentati (allegato B all’avviso). Nell’incontro previsto per il 2 ottobre alle ore 8:30 si prevede un ragionamento congiunto a seguito dell’esame dei progetti degli altri partner presenti al Tavolo, nonché la definizione di quale dei temi suindicati il Tavolo vuole iniziare a lavorare, definendo al contempo possibili sottogruppi e i suoi partecipanti.

Il Tavolo si conclude alle ore 16:15

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)**

Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028

eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio

VERBALE IV INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il giorno 15 settembre 2025, alle ore 8:45, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il quarto incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Ugo Castelletti
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Massimo Perrone
 - Miriam Pezzotta
- Il Cortile ODV ETS
 - Gianpietro Marcassoli
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale
 - Giacomo Ribaudo

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

L'incontro è volto a condividere tra i partner come sono stati costruiti i budget di riferimento al fine di rimodularli e condividere i metodi di esposizione delle spese.

Si definisce quanto segue:

- Il calcolo del costo orario dell'operatore si basa sulle voci attribuibili delle tabelle ministeriali suddivise per 1548 ore (ore medie svolte al netto di ferie, festività, malattie, permessi...);
- Il budget è costruito sui costi medi della figura educativa ingaggiata ove si alternino molte risorse umane, ed è rendicontato a costo reale dello specifico dipendente;
- La rendicontazione avviene con la presentazione degli interventi effettuati e dei timesheet degli operatori, cui seguono cedolini, bonifici e F24;
- Va esplicitata la metodologia di calcolo dei costi generali che possono poi rappresentare una percentuale sui costi di personale.

Si concorda di rivedere ed eventualmente revisionare da parte dei partner il piano economico presentato alla luce di quanto sopra.

Il Tavolo si conclude alle ore 10:00

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL

SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.

117/2017 E S.M.I.

(CIG B7A19910F6)

Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028

eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio

VERBALE V INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il giorno 2 ottobre 2025, alle ore 8:45, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il quinto incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Ugo Castelletti
 - Coordinatrice Servizio Minori e Famiglia: Lara Carrara
 - Psicologa Area Minori e Famiglia: Margherita Giovarruscio
 - Referente Amministrativa: Tiziana Cattaneo
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Cinzia Bettinaglio
 - Massimo Perrone
 - Giuseppe Pinto
- Il Cortile ODV ETS
 - Serena Rondi
 - Gianpietro Marcassoli
 - Giuseppe Pinto
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale
 - Silvia Cavalleri

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

In prima istanza, si definisce l'avvio dei servizi nelle more della firma della convenzione di coprogettazione. Una volta definite le necessità del trimestre ottobre-dicembre, verrà inoltre trasmessa idonea comunicazione.
Si informa altresì che non si ha alcuna nuova indicazione per il nuovo bando Centro Famiglia.

Viene definito il prossimo incontro per la definizione della parte economica della co-progettazione per il giorno giovedì 09/10 alle ore 8:30.

Si riassumono i temi che devono essere affrontati al Tavolo:

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

- Centro Diurno Minori: reimpostazione del funzionamento e “meticciaggio” con gli altri servizi in filiera;
- Produzione dei report: definizione di cosa produrre e quali sono gli elementi che i report devono contenere;
- Formalizzazione per invio minori ai servizi educativi oggetto della coprogettazione ;
- Progetti innovativi;
- Ragionamento su eventuale formazione trasversale ai partner;
- Questione case manager;
- Valutazione d’impatto

Il tema ritenuto più urgente per la Società è il servizio affidi. Il servizio è già operativo per dare continuità alle esperienze già attive. Si è iniziato a lavorare con l’équipe composta da Stefania Coter (educatrice Il Cantiere), Margherita Giovarruscio (psicologa della Società) e Barbara Persico (assistente sociale della Società).

L’idea scaturita dall’équipe è che il servizio possa contenere tutto ciò che ha a che fare con l’accoglienza. L’affido diventa l’aspetto più formalizzato, ma dovrebbe anche essere il contesto da cui partire per promuovere sul territorio il tema dell’accoglienza, coinvolgendo anche altri operatori e le cooperative presenti sul territorio e inserendosi in contesti già esistenti. L’operatore di riferimento per il Tavolo è Margherita Giovarruscio.

Si ritiene inoltre necessaria una riflessione sul Centro Diurno Minori, a partire dalla ridefinizione degli orari di apertura e dal lavoro delle famiglie dentro il Centro. Il CDM dovrebbe essere una dimensione nella quale rientra la realtà personale, familiare, scolastica, del tempo libero e delle persone che frequenta il minore a la sua famiglia. In questo senso, sarebbe importante avviare una sperimentazione.

Si tratta quindi del tema del meticciaggio: i servizi devono essere a vasi comunicanti e non separati in compartimenti stagni. Bisogna passare da una visione statica, una fotografia della famiglia ad una visione in continua evoluzione.

È necessario però valutare la fattibilità economica e organizzativa di questo tipo di meticciaggio. Bisogna individuare inoltre un piano metodologico sperimentale per poter metticciare i vari servizi e produrre intersezione tra gli stessi, e non un mero elenco dei servizi attivi per un minore.

Sarebbe necessario un aiuto esterno. La sperimentazione deve essere in contemporanea con l’accompagnamento formativo alla stessa.

Sarebbe utile inoltre anche il meticciaggio delle varie équipe, coinvolgendo anche gli educatori nei ragionamenti.

Bisogna ragionare sul recupero delle risorse per portare avanti il processo di meticciaggio e il suo affiancamento, a livello operativo potrà essere ragionato all’interno dell’équipe diurnità, coinvolgendo anche gli educatori del CDM che hanno anche uno sguardo diverso e più “giovane”.

Ricapitolando: per il prossimo incontro è necessario capire se vi è la fattibilità economica e dove recuperare le risorse per portare avanti un’attività formativa che possa accompagnare il percorso di meticciaggio, mentre a livello progettuale vi sarà un ragionamento all’interno dell’équipe diurnità e nel contempo il tavolo capirà quali sono le disponibilità per la parte formativa. Verrà richiesta una proposta formativa ed un preventivo al dott. Marco Tuggia da valutare al prossimo incontro.

Il Tavolo si conclude alle ore 10:35

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)**

Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028

eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio

VERBALE VI INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il giorno 9 ottobre 2025, alle ore 8:45, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il sesto incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie, alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Ugo Castelletti
 - Referente Amministrativa: Tiziana Cattaneo
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Massimo Perrone
 - Miriam Pezzotta
- Il Cortile ODV ETS
 - Gianpietro Marcassoli
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale - assente

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

Si apre il Tavolo con la comunicazione da parte della cooperativa Il Cantiere di un'ipotesi di risorse aggiuntive che potrebbero derivare dal Bando Cooperazione e Salute e che devono essere utilizzate entro dicembre 2025 per il partner Il Cantiere. Queste risorse andrebbero aggiunte per il servizio Terre dove Andare. Nel prossimo incontro verrà portata la questione più nel dettaglio.

Anche per la budgettizzazione dei servizi sarebbe utile avere presente i coordinatori dei servizi.

Vengono definite le modalità di calcolo dei costi generali e individuate e approvate le percentuali di incidenza sui costi del personale, così come segue:

- per la cooperativa Il Cantiere percentuale intorno al 10% che dovrà essere dettagliata entro il prossimo incontro;
- per la cooperativa RUAH percentuale all'8% da applicare al costo medio delle figure coinvolte nei servizi.

Si conferma il Piano economico presentato da Il Cortile e si approva il Piano economico come revisionato presentato da Ruah (allegato al presente verbale).

Verranno trasmesse entro la fine del mese corrente le procedure e la documentazione probatoria necessaria per la richiesta del contributo.

Il Tavolo si conclude alle ore 10:30

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)****Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028****eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio****VERBALE VII INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

Il giorno 23 ottobre 2025, alle ore 8:45, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il settimo incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Ugo Castelletti
 - Coordinatrice Servizio Minorì e Famiglia: Lara Carrara
 - Psicologa Area Minorì e Famiglia: Margherita Giovarruscio
 - Referente Amministrativa: Tiziana Cattaneo
- Ufficio di Piano:
 - Responsabile: Dott.ssa Carolina Angelini
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Massimo Perrone
 - Giuseppe Pinto
 - Cinzia Bettinaglio
- Il Cortile ODV ETS
 - Gianpietro Marcassoli
- Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Jehad Mohamed
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale:
 - Silvia Cavalleri

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

Si apre il Tavolo con comunicazione in merito alla conferma del finanziamento del Centro Famiglia. Si riporta la suddivisione dei fondi, rimandando ogni approfondimento ad un incontro dedicato (circa 9.000,00 € a favore di Coop. RUAH; 8.000,00 € a favore di Coop. Il Cantiere, 1.000,00 € a favore del Cortile, 8.000,00 € a favore di S. Martino). Le quote riguardano in buona parte i servizi in coprogettazione e interessano già il periodo ottobre-dicembre.

Rimane da verificare gli importi di coprogettazione che potranno essere rendicontati sul Fondo Povertà.

Per quanto riguarda le nuove risorse di personale che dovrebbero arrivare nel 2026 ad oggi non si hanno aggiornamenti. Pertanto, non è nemmeno possibile prevedere come inserire queste risorse all'interno dei servizi in coprogettazione. È utile iniziare a prevedere cosa attivare nel 2026 tenendo a mente le risorse umane già presenti.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



Il Cantiere, come anticipato nel precedente tavolo ristretto, comunica che Aeper ha chiesto alla coop. l'interesse ad entrare in un progetto con Cooperazione Salute nel quale è possibile profilare fino a un massimo di 5 minori per attività come Terre dove Andare per erogare servizi a famiglie e minori in situazioni di fragilità. Il progetto copre 25 ore di interventi fino a un massimo di 750,00€ a situazione. Sarebbero risorse che entrano nella coprogettazione e incrementano pertanto il budget di progetto. 3 minori che già usufruiscono del servizio Terre dove Andare, fino al 31/12/2025, verranno quindi imputati per 25 ore su questo progetto e le restanti ore sugli importi di coprogettazione (pari a 50,00€ a situazione).

Si procede analizzando il preventivo del Dott. Tuggia per la proposta formativa. Ipotesi della formazione è di fare una prima fase con i membri del Tavolo per elaborare il modello organizzativo. Questo modello dovrà poi essere condiviso con gli operatori come fase successiva per avere un riscontro anche da parte loro e valutare le criticità che potrebbero emergere.

Nella terza fase verrà ridefinito il modello alla luce di quanto emerso dal confronto con gli operatori.

Per ottobre/novembre 2026 si prevede l'inizio della fase di sperimentazione del modello e l'avvio del piano di accompagnamento per sostenere il progetto.

Dopo un confronto nel merito di quanto proposto dal dott. Tuggia si concorda che la proposta formativa debba essere rivista in alcuni contenuti e sulle modalità di attivazione. Lara Carrara e Cinzia Bettinaglio sentiranno Marco Tuggia per una definizione della proposta che verrà poi riportata al Tavolo di Coprogettazione.

Il Tavolo procede con la definizione della documentazione necessaria per l'invio di un minore ai servizi. Risulta necessario definire i documenti e la procedura nel prossimo Tavolo della Diurnità.

Viene definita la data per restituire quanto verrà accordato con il Dott. Tuggia e per la modulistica con il Tavolo Diurnità per giovedì 27 novembre alle ore 8.30.

Viene anche definita la data per la definizione dei documenti necessari per la rendicontazione: mercoledì 12 novembre alle ore 14.00.

Il Tavolo si conclude alle ore 10:30

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)**

Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028

eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio

VERBALE VIII INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il giorno 12 novembre 2025, alle ore 14:15, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto l'ottavo incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Direttore: Ugo Castelletti
 - Referente Amministrativa: Tiziana Cattaneo
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Massimo Perrone
- Il Cortile ODV ETS
 - Gianpietro Marcassoli
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale:
 - Giacomo Ribaudo
- Assente: Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

Si approvano il dettaglio del Piano economico presentato da San Martino e il Piano economico revisionato da Il Cantiere secondo le indicazioni concordate nei precedenti incontri (come allegati al presente verbale).

Si procede quindi con le indicazioni in merito ai giustificativi di spesa da presentare per la richiesta del contributo.

Ai primi del mese verrà trasmessa la richiesta di contributo secondo la modulistica trasmessa congiuntamente a:

- schema sintetico degli interventi effettuati;
- i timesheet degli operatori in base alla distinzione se gli interventi sono a valere sul fondo sociale di Ambito oppure a valere sul fondo Povertà.

Con la richiesta per il mese successivo (n+1) verrà trasmessa la richiesta di contributo secondo la modulistica trasmessa congiuntamente a:

- schema sintetico degli interventi effettuati (n+1);
- timesheet degli operatori (n+1)
- cedolini, F24 e bonifici relativi alla richiesta del mese precedente (n+0);
- contratti relativi alla richiesta del mese precedente (n+0);
- fatture (scontrini in via residuale) relativi alla richiesta del mese precedente (n+0);
- bonifici, ricevute, estratti conto relativi alla richiesta del mese precedente (n+0).



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA srl

Ente attuatore del Piano sociale di zona
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



Il Cantiere ogni mese trasmetterà i timesheet degli operatori "generici" per singolo operatore mentre ogni 3 mesi trasmetterà i timesheet richiesti per i Fondi PAL e Centro Famiglia (che sostituiranno i timesheet "generici" degli operatori dedicati).

Il Cortile ribadisce la necessità di strutturare la metodologia e le linee guida per l'invio e la presa in carico dei minori, con documentazione formale contenente i dati necessari e utili alle cooperative che prendono in carico i minori.

Per la San Martino è necessario avere il costo orario degli operatori nonché i prospetti delle attività con proiezione fino a 31/12/2025. La rendicontazione per la San Martino e relativa richiesta di contributo sarà tendenzialmente a chiusura di un modulo.

Per quanto riguarda il nuovo Bando Centro Famiglia, verrà trasmesso agli EAP interessati la relativa documentazione. È stato comunicato che arriveranno delle nuove risorse per altre linee di finanziamento. È stata definita la data per individuare la figura di supporto alla Dott.ssa Miriam Marchesi della Società per l'attività di coordinamento.

La sezione di sportello che i partner interessati devono avere, è stata definita in 3h a settimana per 48h settimanali.

Azioni finanziate nuovo bando Centro Famiglia:

- Patti (o altro) – 8.000€/annui per il Cantiere;
- Patti (o altro) – 2.000€/annui per il Cortile (a partire da gennaio 2026);
- STL e Tasche Piene di Passi – 9.600€ per S. Martino.

Vi è inoltre la necessità di individuare gli importi complessivi per la sottoscrizione delle convenzioni con i partner.

Il Cortile ritiene che l'importo complessivo potrebbe essere costruito tenendo a riferimento 70€/accesso al CDM e 26,50€/ora per il personale. Ritiene che sarebbe necessario aggiungere anche un qualcosa in più per le attività amministrative per la coprogettazione.

Il Cantiere ritiene che i partner dovrebbero utilizzare risorse aggiuntive derivanti da altri bandi a favore di tutti i partner in modo da liberare delle risorse per utilizzarle a supporto del lavoro di coprogettazione.

Il budget delle convenzioni sarà costituito in base ai fondi disponibili in aggiunta al Centro Famiglia e questo suddiviso in base alle necessità indicate dagli EAP nella loro proposta. I partner dovranno altresì cercare di portare all'interno della coprogettazione delle nuove risorse derivanti da nuovi bandi e una parte delle risorse che si libereranno potranno confluire per supportare l'attività amministrativa relativa alla coprogettazione.

Le risorse potranno altresì subire dei mutamenti in base al personale che arriverà dal bando nazionale.

Il Tavolo si conclude alle ore 15:55

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

**COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N.****117/2017 E S.M.I.****(CIG B7A19910F6)****Periodo: 01/10/2025 – 30/09/2028****eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio****VERBALE IX INCONTRO TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

Il giorno 27 novembre 2025, alle ore 8:45, presso la sede di Servizi Sociosanitari Val Seriana si è tenuto il nono incontro del Tavolo di Coprogettazione relativo ai servizi di accompagnamento e supporto ai minori e alle loro famiglie alla presenza di:

- Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl
 - Coordinatrice Servizio Minorì e Famiglia: Lara Carrara
 - Psicologa Area Minorì e Famiglia: Margherita Giovarruscio
 - Referente Amministrativa: Tiziana Cattaneo
- Cooperativa sociale Il Cantiere srl
 - Massimo Perrone
 - Cinzia Bettinaglio
- Il Cortile ODV ETS
 - Gianpietro Marcassoli
 - Serena Rondi
- San Martino progetto autonomia cooperativa sociale:
 - Silvia Cavalleri
- Assente: Cooperativa impresa sociale Ruah
 - Chiara Donadoni

Gli EAP sopracitati sono stati individuati come soggetti coprogettanti con Atto del Direttore, prot. int 4654/2025.

Si apre il Tavolo con la comunicazione in merito alla questione documentazione da trasmettere per la presa in carico dei minori.

Sono stati pensati 3 moduli individuali per singola presa in carico.

- 1) modulo di comunicazione di avvio del dispositivo, differenziato tra dispositivo dell'Autorità Giudiziaria oppure della famiglia. Contiene dati anagrafici del minore e della famiglia, il dispositivo e l'onere economico.
- 2) modulo di consenso e impegni della famiglia di origine, in caso il dispositivo non sia su mandato dell'Autorità Giudiziaria, che verrà allegato al modulo 1).
- 3) modulo di chiusura.

Il Tavolo propone alcune aggiunte:

- c'è bisogno di una scheda anagrafica sintetica, indicante quali sono gli operatori psicosociali di riferimento.
- contatti dei genitori. Viene ipotizzato di inserire questi dati in un diverso strumento operativo con raccolta diretta da parte dell'ente ospitante.

- maggiore specifica sulla partecipazione, con comunicazione in conoscenza all'Ente ospitante di quanto trasmesso al Comune in merito agli oneri a carico.
- nel preventivo che la Società comunica al Comune dovrebbe essere inserita anche la quota di coordinamento, svolta dalla Società stessa. È necessario individuare dei parametri condivisi che permettano di individuare la quantità di ore di coordinamento (per I.P. e SEF).
- viene richiesto che la modulistica venga trasmessa ai partner per eventuali indicazioni aggiuntive che verranno poi portate nella prossima équipe diurnità.

La formalizzazione richiede la carta dei servizi e il regolamento degli incontri protetti, che deve essere consegnato con firma di presa visione. Da chiarire se la consegna e la presa visione debba essere anche retroattiva, ossia per gli IP già in corso. Il regolamento deve includere anche il trattamento dei dati personali. Necessario anche verificare se vi sia la necessità anche di un regolamento per il SEF.

Si prosegue con il secondo punto all'OdG: proposta formativa Tuggia.

È stato creato un sistema a 3 livelli: il Tavolo – gruppo di lavoro ristretto – gruppo di lavoro allargato.

Giovedì 29/01 è stata definita come data di prossima coprogettazione in cui Tuggia si collegherà da remoto per condividere l'ipotesi di proposta.

Il preventivo riguarda solamente il primo step, mentre il secondo step con gli operatori verrà definito successivamente.

I nominativi individuati per i vari livelli verranno condivisi con tutto il Tavolo.

Rimane ancora da affrontare:

- la questione di avere un sistema di valutazione d'impatto di come la coprogettazione possa influenzare i vari servizi.
- programma PIPPI. Quest'anno il finanziamento relativo a PIPPI è diventato uno di cui del FNPS, non prevedendo un incremento di questo Fondo. La motivazione riguarda il fatto che essendo il PIPPI un LEPS, il servizio deve essere garantito in tutti gli Ambiti. La questione rimane ancora ad oggi aperta e verrà informato il Tavolo quando vi saranno ulteriori chiarimenti.

Per affrontare questi 2 punti viene individuata la data di giovedì 15/01 alle ore 8.30.

Seguirà poi la data del 29/01 alle ore 8.30 con Tuggia.

Il Tavolo si conclude alle ore 10:40.

Il Direttore

Dott. Ugo Castelletti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*